

COMUNE DI ARCONATE

PROVINCIA DI MILANO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate - anno 2014

Relazione illustrativa

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 11.11.2014
	Contratto:
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri. Colombo Giuseppina Resp. Area Contabilità e Tributi. Airoldi Giovanni Resp. Area Amministrativa e servizi alla persona, Miracca Massimo Resp. Area Tecnica e SS.TT.EE., Marco Cardia Resp Area Polizia Locale
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FPS LEGNANO MAGENTA, UIL-FPL, CSA, DICCAP/SULPM, C.G.I.L. Firmatarie della preintesa: CISL-FPS MAGENTA, CSA, SULPM R.S.U.. Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri di utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014, nella fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei seguenti compensi e/o indennità: <ul style="list-style-type: none">• indennità di rischio• indennità maneggio valori• indennità per particolari responsabilità• indennità di turno• indennità di comparto• progressione economica orizzontale• premi di risultato• altre destinazioni per compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data _____ è stato trasmesso: preintesa, schema di cdi, Relazione illustrativa e relazione tecnico- finanziaria. È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data _____
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del Rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 28.10.2014.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data 06/06/2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.
	La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La procedura verrà conclusa nel mese di maggio 2015	
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo

Oggetto del contratto: destinazione fondo delle risorse decentrate, criteri generali per la destinazione del fondo delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle risorse umane e della produttività - anno 2014.

Il contratto richiama in larga parte i contenuti dell'accordo decentrato integrativo precedente sottoscritto in data **18.04.2013**, ed inoltre richiama l'applicazione degli articoli di ccnl corrispondenti ad erogazioni di indennità o somme.

Vengono concordati i seguenti criteri di destinazione del fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle risorse umane e della produttività Anno 2014;

Vengono richiamati i seguenti "Principi generali", le parti definiscono le condizioni di lavoro per l'erogazione dei compensi accessori di seguito definiti "indennità" secondo i seguenti criteri generali:

1. Le indennità sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese ed aventi le caratteristiche legittimanti il ristoro; non competono in caso di assenza dal servizio e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto.
2. Non assumono rilievo, ai fini della concreta individuazione dei beneficiari, i profili e/o le categorie professionali.
3. L'effettiva identificazione degli aventi diritto è di esclusiva competenza dei Responsabili.
4. L'indennità è sempre collegata alle effettive e particolari modalità di esecuzione della prestazione che si caratterizza per aspetti peculiari negativi (quindi, non è riconosciuta per le ordinarie condizioni di "resa" della prestazione), in termini di rischio, pregiudizio, pericolo, disagio, grado di responsabilità.

5. La stessa condizione di lavoro non può legittimare l'erogazione di due o più indennità.
6. Ad ogni indennità corrisponde una fattispecie o una causale nettamente diversa.
7. Il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei vari tipi di indennità è riscontrato con cadenza periodica, almeno annuale, a cura del competente Responsabile.
8. Le indennità sono opportunamente rapportati alle percentuali di part-time e agli eventuali mesi di servizio, salvo le eccezioni specificate.

Richiamo del CCNL

Indennità di rischio (art. 17 lettere d) e) CCNL 1/4/1999)

Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'indennità mensile determinate dal vigente CCNL (attualmente, art. 37 CCNL 14.09.2000e art. 41 CCNL 22.01.2004 - €. 30,00). Si stabilisce che la presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese. L'erogazione dell'indennità avviene mensilmente.

Richiamo del CCNL

Indennità maneggio valori (art. 17 lettere d) e) CCNL 1/4/1999)

Ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

Richiamo del CCNL

Indennità per particolari responsabilità (art. 17 lettere f) CCNL 1/4/1999)

In riferimento a quanto previsto dall'art. 17 comma 2 lettera i e f), aggiornato da ultimo dall'art. 7 comma 1 del CCNL 09.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente individuate, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati in categoria B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità. Sono state individuate le seguenti specifiche responsabilità:

- | | |
|----------------------------------------------|-----------|
| 1) Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe | € 300,00 |
| 2) Ufficiale di anagrafe | €. 300,00 |
| 3) Addetto ufficio relazioni pubbliche (URP) | € 300,00 |

Le indennità di cui al presente articolo vengono erogate mensilmente.

Richiamo del CCNL

Indennità di turno (art. 17 lettere d) e) CCNL 1/04/1999)

L'istituto è disciplinato dall'articolo 22 del CCNL 14.9.2000, riconfermato dall'articolo 45, comma 1 del CCNL 22.01.2004. Tale indennità deve essere erogata quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) durata di almeno 10 ore dell'orario di servizio;
- b) distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, nel corso del mese.

Il compenso è determinato direttamente dal contratto nazionale.

Attualmente il personale al quale è corrisposta l'indennità in questione, in presenza di precisi requisiti dettati dalla normativa contrattuale, appartiene ai servizi della Polizia Locale.

Richiamo del CCNL

Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)

L'indennità di comparto è disciplinata dall'art.33 del CCNL 22.01.2004 ed ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Viene corrisposta per 12 mensilità negli importi previsti dal CCNL differenziati a seconda delle categorie di appartenenza.

Richiamo di precedente CDI

Progressione Economica Orizzontale (art. 17 lettera b) CCNL 1/04/1999)

L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16 del C.D.I. sottoscritto in data 18/02/2005.

Le parti convengono che, per l'anno in corso a seguito della vigenza delle limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali, nemmeno ai fini giuridici.

Richiamo di precedente CDI

Premio di risultato (art. 17 lettera a) CCNL 1/4/1999)

L'istituto è disciplinato dall'articolo 17 lettera a del CCNL 1.4.1999 e tenuto conto dei principi di cui al D.Lgs. 150/2009.

Importo del premio di risultato sarà quantificato per via residuale, tenendo conto delle risorse legate alla produttività, individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e l'erogazione dei compensi sarà effettuata applicando l'attuale sistema di valutazione e subordinandola alla verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dell'O.I.V. del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati.

Altre Destinazioni per compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

- Art. 15 comma 1 lettera d) CCNL 01.04.1999 "le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale", si riferisce a:
 - recupero evasione ICI (art. 59 comma 1 lettera p D.Lgs. 446/1997)

Allegato 1 - Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*		Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività		5.579,52
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali		38.461,54
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo		1.673,17
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità		900,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)		3.815,49
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto		9.507,63
Somme rinviate		0,00
Altro		
1. progetti diversi: Organizzazione attività culturali		
2. Compensi da terzi di cui all'art. 15 c. 1 lett. D del 1.4.1999		
Totale		59.937,35

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Viene abrogato il CDI 2011, siglato in data **07.05.2012**.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale, nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 05.09.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

In ogni caso, i criteri di attribuzione previsti dal Sistema di Valutazione (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 05.09.2011) rispettano il principio della valutazione di merito ed escludono elementi automatici.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di mantenimento previsti nel piano della performance adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 01.10.2013 ci si attende un incremento della produttività del personale. Gli obiettivi di mantenimento 2013 sono i seguenti:

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA ANNO 2014

N.	DESCRIZIONE		
	Erogare servizi cimiteriali Processo 1		
	Gestire assistenza socio-ricreativa, strutture diurne per anziani Processo 2		
	Gestire i Servizi d Assistenza Scolastica processo 5		
	Gestire i servizi demografici processo 6		
	Gestire i servizi per i diversamente abili - processo 8		
	Gestire i servizi per l'infanzia ed i minori processo 9		
	Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico processo 11		
	Gestire la comunicazione istituzionale e l'URP processo 12		
	Gestire l'assistenza alle fragilità sociali processo 15		
	Gestire servizi di supporto al Piano dell'offerta formativa processo 18		

	Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche processo 19		
	Servizi di supporto interno: Gestire Segreteria, Protocollo, Servizi informativi processo 24		

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO AREA CONTABILITA' E TRIBUTI ANNO 2014

N.	DESCRIZIONE		
	Gestire la programmazione finanziaria, la funzione amministrativa-contabile e l'economato processo 14		
	Gestire le entrate, i tributi locali e le sanzioni amministrative processo 16		
	Servizi di supporto interno: gestire le risorse umane e l'organizzazione processo 23		
	Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana processo 4		

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO AREA POLIZIA LOCALE ANNO 2014

N.	DESCRIZIONE		
	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione processo 7		
	Gestire i servizi demografici processo 6		
	Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti) PROCESSO 3		

OBIETTIVI DI MANTENIMENTO AREA TECNICA E SS.TT.EE. ANNO 2014

N	DESCRIZIONE
	Gestire e controllare le attività produttive e commerciali (fisse ed ambulanti) PROCESSO 3
	Gestire ecologia, ambiente e il Servizio di Igiene Urbana processo 4
	Gestire il demanio e il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite) processo 10
	Gestire la pianificazione territoriale processo 13
	Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni processo 17
	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio processo 21
	Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie processo 22
	Erogare servizi cimiteriali Processo 1

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili
Non vi sono ulteriori informazioni.

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.
Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile n. 108 del 25.03.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	47.969,17
Risorse variabili	11.968,18
Residui anni precedenti	0
Totale	59.937,35

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Il valore storico delle risorse consolidate del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stato quantificato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. a	32.097,42
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. b	0
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. g	6.482,57
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. h	0
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. J	3.713,44
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1	4.835,43
totale	47.128,86

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.859,68
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.306,19
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.727,23
CCNL 31/7/2009 art. 8 c.2	2.945,00
totale	9.838,10

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2	170,40
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	127,62
totale	298,02

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	3.815,49
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
totale	3.815,49

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Limite Fondo		Importo Decurtazioni
Trasferimento personale diminuzione salario accessorio			0,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19			0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	2010	57.264,98	0
	2014	56.758,74	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)			982,70
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	2010	9.348,25	0
	2014	3.667,04	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)			160,42
Totale riduzioni			1.143,12

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	56.282,28
Risorse variabili	3.655,07
Residui anni precedenti	0
Totale	59.937,35

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **41.117,24** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto CCNL 22/01/2004 art. 33	9.507,63
Progressioni orizzontali CCNL 1/4/1999 art. 17 lett. b)	31.609,61
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa CCNL 1/4/1999 art. 17 lett. c)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, c. 7, CCNL 14.09.2000 e art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
	0
Totale	41.117,24

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **18.820,11** così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, maneggio valori, Lavoro notturno e festivo (art. 17, comma 2, lett. d)	1.673,17
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e)	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	3.815,49
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	12.431,45
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999	
Totale	18.820,11

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	41.117,24
Somme regolate dal contratto	18.820,11
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	59.937,35

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 56.282,28=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali), ammontano a € 41.117,24=

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo indipendente di valutazione.

C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

In ogni caso, i criteri di attribuzione previsti dal CDI del 18/02/2005 art. 21, rispettano il principio della valutazione di merito ed escludono elementi automatici.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse stabili	57.264,98	56.880,90	56.758,74	56.282,28	56.282,28
Risorse variabili	9.348,25	5.348,25	3.589,26	4.799,26	3.655,07
Residui anni edenti	0	0	0	0	
Totale	66.613,23	62.229,15	60.348,00	61.081,54	59.937,35

E' verificabile, dal dato esposto, il rispetto del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le risorse destinate al finanziamento del Fondo risorse al netto della parte imputabile a bilancio 2014 su capitoli assegni fissi (€ 41.117,24=) è pari a:

- Cap. 1213/16 (Fondo risorse personale dipendente)	€	2.942,97
- Cap. 1210/1 (Fondo risorse personale dipendente)	€	68,23
- Cap. 1313/16 (Fondo risorse personale dipendente)	€	4.676,42
- Cap. 1613/16 (Fondo risorse personale dipendente)	€	2.946,67
- Cap. 3113/16 (Fondo risorse personale dipendente)	€	4.370,33
- Cap. 1310/1 - 1313/16 (compensi incentivi per recupero ICI)	€	3.815,49

La somma dei suddetti valori dà un totale pari a € 18.820,11, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 108 del 25/02/2014 è impegnato nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2014, come analiticamente indicato nella precedente Sezione I.